

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013
Reg. CE n. 1698/2005

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

Bando n. 10

Misura 133

"Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 Aprile 2012

1. Misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"

2. Obiettivi della misura

Con la presente misura si intende sostenere la diffusione delle informazioni e la promozione dei prodotti tutelati nell'ambito dei sistemi di qualità elencati nella scheda relativa alla misura n. 132 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari" (art. 20, c, ii/art. 32 Reg. (CE) n. 1698 /2005), così come specificato nell'Allegato 1, al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espanderne gli sbocchi del mercato.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

Il tema catalizzatore "*Sostegno e promozione della competitività dei prodotti locali di qualità anche mediante l'utilizzazione di nuove conoscenze e nuove tecnologie*" è collegato ai seguenti obiettivi specifici:

1. Introdurre innovazioni di processo e di prodotto per incrementare il valore di mercato e la competitività dei prodotti agricoli e forestali locali;
2. Creare nuove opportunità di lavoro per residenti strettamente collegate al contesto territoriale;
3. Migliore sfruttamento del potenziale delle risorse endogene.

2.2 Finalità specifiche del bando

Il bando sostiene la realizzazione di progetti di promozione e di commercializzazione delle produzioni di qualità locali favorendo la dualità "qualità del prodotto-qualità del territorio".

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

La misura prevede il sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai sistemi di qualità alimentari nei confronti dei consumatori circa la reperibilità e la qualità dei prodotti, nonché dei metodi di produzioni impiegati nell'ambito dei sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario (Reg. CEE 2092/91, Reg. CEn 510/2006, Reg. 509/2006, Reg. 1493/99) riconosciuti dagli Stati Membri (L.R. 25/99, marchio "agriqualità").

Il richiedente deve appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 (DOP ed IGP), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;
- b. Organismi associativi (si prescinde dalla forma giuridica) con non meno di 10 operatori biologici iscritti nell'elenco regionale (L.R. n. 49/1997) operanti nella zona di riferimento del GAL.
- c. Organismi associativi (si prescinde dalla forma giuridica) con 1 concessionario del marchio Agriqualità e non meno di 5 produttori in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 47/R del 02/09/2004 operanti nella zona di riferimento del Gal.

Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

4. Condizioni di accesso

Condizioni di accesso relative ai beneficiari

Per il sistema di qualità DOP e IGP per ogni graduatoria è finanziabile una sola domanda di aiuto per ciascun consorzio o associazione.

Per il sistema di qualità biologico è finanziabile una sola domanda di aiuto per ogni singola graduatoria.

Per il sistema di qualità Agriquality è finanziabile una sola domanda di aiuto per ogni singola graduatoria.

5. Tipologie di investimento ammissibili

Il sostegno è concesso unicamente per attività di promozione ed informazione riguardanti i prodotti appartenenti a sistemi di qualità previsti nella scheda della misura 132 del PSR 2007-2013 (vedi Allegato 1), con riferimento alle produzioni provenienti dal territorio di riferimento del GAL cui viene presentata domanda d'aiuto.

Le tipologie di investimento ammissibili sono:

- Organizzazione partecipazione fiere;
- Attività informativa e di comunicazione;
- Attività di comunicazione presso punti vendita;
- Attività pubblicitarie attraverso canali di comunicazione.

Per i sistemi di qualità ed i relativi prodotti ammissibili a sostegno si rimanda al successivo ALLEGATO 1

6. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

a. per la tipologia di investimento "Organizzazione e partecipazione a fiere" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- a.1. costo d'iscrizione;
- a.2. spese di soggiorno e di viaggio;
- a.3. costo di allestimento dello stand;
- a.4. costo personale stand;
- a.5. premio assicurativo dello stand;
- a.6. attività di comunicazione connesse alla fiera;
- a.7. utilizzazione temporanea sul posto di attrezzature espositive;
- a.8. acquisizione dello spazio espositivo e servizi (elettricità, acqua, pulizia, smaltimento rifiuti);
- a.9. progettazione allestimento;
- a.10. trasporto dei prodotti da sede azienda a fiera e ritorno;
- a.11. costo interpreti.

b. per la tipologia di investimento "Attività informativa e di comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- b.1. costo di progettazione grafica del materiale informativo e di comunicazione;
- b.2. costo di editing dei testi da utilizzare per il materiale di comunicazione;
- b.3. costo di realizzazione del materiale informativo;
- b.4. costo per allestimento spazio per realizzazione evento;
- b.5. diritti di agenzia per organizzazione eventi/convegni;
- b.6. costo hostess e personale per realizzazione eventi/convegni;
- b.7. compensi per relatori di eventi/convegni, compreso i costi di soggiorno per i giornalisti in caso di incoming/anteprime eventi;
- b.8. costi per trasferte, vitto e alloggio di personale per eventi/convegni organizzati fuori regione;
- b.9. progettazione strumenti di informazione e comunicazione (cataloghi, depliant, folder, manifesti, manuali informativi, prodotti multimediali e siti internet);
- b.10. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
- b.11. realizzazione foto e acquisto diritti fotografici;
- b.12. predisposizione testi;
- b.13. traduzione testi in lingua straniera;
- b.14. realizzazione impaginati, impianti, siti internet e materiale multimediale;

- b.15. spese di stampa e duplicazione;
 b.16. spese di distribuzione.
- c. per la tipologia di investimento "Attività di comunicazione presso i punti vendita" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:
- c.1. progettazione iniziativa di comunicazione e sua organizzazione;
 c.2. progettazione e realizzazione materiale di comunicazione anche multimediale specifico per la realizzazione della promozione;
 c.3. spese di stampa e duplicazione del materiale di comunicazione;
 c.4. ideazione e realizzazione di gadget e materiale non cartaceo (shoppers, gadget ecc.);
 c.5. affitto spazi espositivi nei punti vendita;
 c.6. allestimento spazi espositivi e spazi dimostrazioni/assaggi;
 c.7. servizio hostess per informazione compresa formazione;
 c.8. personale per dimostrazioni/assaggi compresa formazione;
 c.9. formazione del personale di vendita;
 c.10. costo spedizione prodotto;
 c.11. costo di eventuali gazebo o altre strutture generalmente utilizzate per le promozioni presso i punti vendita.
- d. per la tipologia di investimento "Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:
- d.1. progettazione strumenti di pubblicità (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali);
 d.2. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
 d.3. predisposizione testi;
 d.4. traduzione testi in lingua straniera;
 d.5. realizzazione impaginati, impianti grafici, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti multimediali;
 d.6. spese per acquisto spazi pubblicitari sui media e spazi audio/video su stazioni radio/tv e internet;
 d.7. spese di distribuzione del materiale pubblicitario in abbinamento con quotidiani e riviste

Per il personale (sia dipendente sia non dipendente) sono ammesse spese di missioni e trasferte esclusivamente se necessarie alle attività di progetto ed in esso esplicitamente preventivate e motivate. Si distinguono:

a) Spese di viaggio:

- ammissibili nei limiti e nel rispetto di quanto disposto per i dipendenti regionali non dirigenti dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, noleggio mezzi di trasporto);
- uso di mezzo proprio: ammesso dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione unitamente ad una copia del calcolo dei costi chilometrici effettuata. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica nei limiti delle tariffe ACI rilevate per i diversi modelli di autovetture (utilizzando software presente sul sito dell'ACI ed i valori in esso predeterminati per le singole voci);

b) Spese di vitto e alloggio (nei limiti e nel rispetto di quanto disposto per i dipendenti regionali non dirigenti)

Non sono ammessi costi di personale, riferiti a:

- titolari di imprese individuali;
- legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo;
- soci o componenti dell'organo di amministrazione, ovvero degli organi di governo, dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo.

Criteria generali

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

Ai sensi dell'art. 70.7 del Reg. CE n.1698/05, una spesa cofinanziata dal FEASR non può essere cofinanziata con contributi dei fondi strutturali comunitari o di qualsiasi altro strumento finanziario della Comunità. Tale limitazione è applicata a livello di singola operazione.

6.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Garfagnana Ambiente e Sviluppo entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di **540 giorni** dalla data di emissione dell'atto di assegnazione (vedi DGRT 963/2009 e s.m.i. .)

6.2 Ulteriori limitazioni

- Il sostegno è concesso esclusivamente per le attività di informazione, promozione e pubblicitarie sul mercato interno.
- Non sono sovvenzionabili le attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.
- Il sostegno non è concesso alle organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.
- Non sono ammissibili al sostegno le attività di informazione e promozione sovvenzionate nel quadro del regolamento (CE) n. 2826/2000. A tal fine, i soggetti beneficiari devono dichiarare nella domanda di contributo di non aver percepito per lo stesso progetto altri aiuti ai sensi del Reg. n. 2826/2000.
- In fase di liquidazione del contributo, l'autorità che gestisce la misura si accerta che i documenti giustificativi di spesa prodotti non siano stati utilizzati per accedere agli aiuti previsti dal Reg. n. 2826/2000, a tal fine l'organismo pagatore regionale effettua verifiche incrociate presso la banca dati dei pagamenti effettuati dall'OPN Agea.
- La verifica sul materiale informativo, promozionale e pubblicitario è effettuata da Toscana Promozione, (Agenzia regionale competente in materia di promozione e comunicazione istituita con L.R. n. 6/2000), nella fase istruttoria della richiesta di contributo e prima dell'assegnazione dello stesso, secondo le modalità di seguito descritte. I potenziali beneficiari allegano alla documentazione a completamento della domanda di contributo le bozze del materiale informativo, promozionale e pubblicitario. Il Gal trasmette il materiale a Toscana Promozione per la valutazione. Toscana Promozione verifica che le bozze allegate rispettino le disposizioni del Reg. Comunitario n. 1698/05 e del Regolamento d'attuazione n. 1974/06. In particolare, Toscana Promozione verifica che le attività di informazione e promozione siano finalizzate ad indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità alimentare di cui all'art. 32 del reg. n. 1698/2005, che mettano in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione e, in particolare, la qualità, i peculiari metodi di produzione, il grado elevato di tutela del benessere animale e dell'ambiente prescritto dal sistema di qualità alimentare. Toscana Promozione verifica, inoltre, che le attività di informazione e promozione non inducano i consumatori ad acquistare un prodotto in virtù della sua origine (tranne per i prodotti di cui al Regolamento CE n. 510/2006 e per i prodotti di cui al Regolamento CE n. 1493/1999) che non siano mirate alla promozione di una particolare marca commerciale. e per quanto concerne gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C319/01), la conformità è valutata con riferimento a:
 - le attività di informazione promozionali, di cui al sottocapitolo IV.K "assistenza tecnica"
 - le azioni promo pubblicitarie, di cui al sottocapitolo VI.D riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli".

L'esito della valutazione viene trasmessa da Toscana Promozione al GAL che a sua volta la trasmette al beneficiario. Solo dopo aver ricevuto questa comunicazione il beneficiario può realizzare quanto previsto.

7. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

Sono ammissibili unicamente le spese relative ad investimenti realizzati nel territorio di competenza del GAL o che recano un beneficio diretto e dimostrabile su tale territori. In tal caso, le spese possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite unicamente al progetto finanziato, o mediante l'applicazione di precisi "criteri di imputazione", nel caso in cui le stesse siano in territori esterni a quello di competenza del GAL, secondo un metodo di ripartizione oggettivo per quota parte, debitamente giustificato e preventivamente approvato insieme al progetto beneficiario dei contributi.

8. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

8.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di **€ 200.000,00** (duecentomila/00)

8.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al **70%** del costo totale ammissibile.

8.3 Minimali e massimali di contribuzione

Non sono ammissibili domande che attivano un importo di contributo inferiore a **€uro 50.000,00**.

L'importo massimo di contributo concedibile per domanda è di **€ 200.000,00** (duecentomila/00)

9. Criteri di selezione**9.1 Articolazione dei criteri di selezione****I. Priorità tra i vari sistemi di qualità**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda contiene interventi nell'ambito dei seguenti sistemi di qualità:	
<ul style="list-style-type: none"> · DOP e IGP ai sensi del Reg. CE n. 510/06; · Agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE n. 834/07; · DOC e DOCG ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 	Punti 8 Punti 6 Punti 1

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

II. Tipologia di intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda prevede l'attivazione di più tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura	2 tipologie Punti 2 3 tipologie Punti 4 4 tipologie Punti 6
--	--

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili

III. Coerenza tra le tipologie di intervento previste dal progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda prevede l'attivazione di almeno 2 tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura da realizzare sullo stesso mercato ed essere tra loro collegate sia temporalmente che nei contenuti	Punti 8
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda

IV. Coerenza con l'Attività di promozione economica agroalimentare della regione Toscana

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda contiene iniziative coerenti con la attività di promozione agroalimentare programmata dalla Regione, per quanto concerne i mercati di intervento o gli obiettivi previsti	Punti 4
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto.

V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹ della misura 133 del PSR 2007/13	Punti 4
---	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

¹ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

9.2 Ulteriori criteri di selezione

9.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: *legame prodotto-territorio*

Requisito: progetti che prevedono, nella grafica e nei testi, concreti collegamenti storico-culturali-ambientali con il territorio eligibile

Punti: 4

9.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: *commercializzazione*

Requisito: il progetto prevede la realizzazione di nuovo lay-out, immagini e messaggi di comunicazione rispetto alle politiche promozionali attuali e passate

Punti: 4

9.3 Minimali di ammissibilità

Saranno dichiarate non ammissibili le domande che in fase di presentazione (graduatoria preliminare fornita da ARTEA) ed in fase di istruttoria a completamento della domanda, non raggiungono il punteggio minimo di **17 punti**.

10. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CReO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL "Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal nell'atto di assegnazione, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi dove sono svolte le attività promozionali ed informative;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eligibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11. Procedure amministrative

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA (www.artea.toscana.it) mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password (da parte di ARTEA o dei CAA). Le imprese che utilizzano la modalità di sottoscrizione telematica sono registrate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole con la qualifica di "Azienda digitale" e sono tenute all'utilizzo esclusivo di tali modalità di sottoscrizione. Tali imprese non potranno presentare domande di aiuto e pagamento sottoscritte con firma autografa;
- domanda sottoscritta in modalità autografa, per le imprese non munite di possibilità di sottoscrizione telematica, in tal caso la firma deve essere posta esclusivamente nell'apposito modulo proposto dal sistema informatico ARTEA.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- Nel caso di domanda sottoscritta nel sistema ARTEA, la domanda si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- Nel caso di domanda sottoscritta in modalità autografa, la stessa deve essere presentata ad uno dei seguenti sportelli:
 - ✓ CAA convenzionato: di norma quello delegato dall'azienda alla tenuta del Fascicolo aziendale;
 - ✓ ARTEA.

Allo sportello la domanda può pervenire:

- a mezzo posta, in tal caso deve essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;

- tramite consegna a mano, in tal caso deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

Sulla domanda sottoscritta con firma autografa lo sportello appone il timbro di ricezione con la data, ed esegue la registrazione della stessa nel sistema informatico entro 3 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione.

In entrambi i casi la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

11.2 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

11.3 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale (DAR)

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque norma, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR vigente, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR vigente ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando o successivi ma che prevedono l'applicazione di quanto disposto anche ai procedimenti in corso.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 12.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro le h. 13,00 del 30° giorno continuativo decorrente dalla data di pubblicazione sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644451, fax 0583/644474 mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Paola Ginestri, per mail al seguente indirizzo: p.ginestri@galgarfagnana.it

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".

ALLEGATO 1

Per il territorio dei comuni della provincia di Lucca e della provincia di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti, i sistemi di qualità ed i relativi prodotti ammissibili a sostegno sono elencati di seguito.

Elenco dei sistemi di qualità eligibili

- Regolamento CE n. 843/2007 "Regolamento del Consiglio in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico";
- Regolamento CE n. 510/2006 "Regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli alimentari";
- Regolamento CE n. 509/2006 "Regolamento del Consiglio relativo alle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli ed alimentari";
- Legge della Regione Toscana n. 25/1999 'Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole'.

Elenco dei prodotti ammissibili a finanziamento

I prodotti ammissibili sono quelli destinati direttamente al consumo umano.

- Per il Regolamento CE n. 843/2007 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono tutti quelli ottenibili con i metodi dell'agricoltura biologica.
- Per il Regolamento n. 510/2006 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono quelli attualmente iscritti nel registro comunitario delle D.O.P ed I.G.P ovvero:

o Farina di Neccio della Garfagnana D.O.P, Reg. di riconoscimento. n. 465/2004;

o Farro della Garfagnana I.G.P., Reg. di riconoscimento n. 1263/93;

o Olio extravergine di oliva Lucca D.O.P., Reg di riconoscimento n. 2446/00;

o Olio extravergine di oliva Toscano I.G.P., Reg. di riconoscimento n. 644/98;

I beneficiari della presente misura non possono ottenere per gli stessi prodotti il sostegno previsto dall'art. 3 c.3 lett.b e dall'art. 5 del decreto ministeriale 29 luglio 2009.

Per il Regolamento n. 509/2006 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono quelli iscritti nel registro comunitario delle S.T.G eccetto quelli no food.

Per il sistema di qualità previsto dalla L.R. 25/1999 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono quelli per i quali sono stati prodotti specifici disciplinari ,ossia:

o cereali;

o prodotti da colture industriali eccetto quelle no food;

o ortaggi;

o frutta;

o uva e vino;

o olive e olio;

o prodotti da colture officinali;

o castagne;

o carne, uova, latte, miele.